

La PA e la produzione di valore

La qualità dei servizi come risposta alla crisi

A cura di Elena Gamberini
Direttore Generale
Unione dei Comuni Bassa Reggiana

La Bassa Reggiana: i tratti

- **8 comuni x 1 territorio:** Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Reggiolo, Poviglio
- Data costituzione Unione: 18 dicembre 2008
- Data effettiva trasferimento servizi a Unione: **aprile 2009**
- **72.000** abitanti - **29.000** nuclei familiari
- **Territorio:** Fiume PO – 5 comuni rivieraschi – 3 comuni dell'entroterra - estensione Km². 345 circa

- Previsione spesa 2010: € 4 milioni + FRNA
- Previsione spesa 2011: € 14 milioni + FRNA

- **Funzioni amministrative:**
 - A. Appalti (LLPP e forniture/servizi) – dal 2009
 - B. Nuovo Ufficio di Piano Sociale – dal 2009
 - C. Servizio Sociale Integrato Zonale (minori, anziani, disabili) – dal 2009
 - D. Protezione Civile – dal 2010
 - E. Gestione economica e previdenziale del personale – dal 2010
 - F. Nucleo Tecnico di Valutazione – dal 2010
 - G. Gestione giuridica del personale – dal 2011
 - H. SUAP – dal 2011
 - I. Servizi Educativi – dal 2011

La Bassa Reggiana: i tratti

- **Dipendenti complessivi:** 580 (Unione + Comuni)
- **Dipendenti Unione:** 220 (200 servizi educativi + amministrativi – 4 per funzioni personale + appalti - 7 comandi + 16 assegnazioni funzionali AUSL per SSIZ)
- Funzioni in studio di fattibilità: Polizia Municipale (già in gestione associata); SIA
- Numero di **amministratori** coinvolti: 8 sindaci (Giunta Unione settimanale); 26 consiglieri Unione (per 140 consiglieri comunali); Conferenze degli Assessori
- Unione coincide con il Distretto Socio-Sanitario
- 1 Azienda Speciale DELL'UNIONE per servizi educativi (ai sensi art. 114 TUEL e art. 14, comma 5, LR 10/2008)
- 1 Centro di Formazione degli 8 comuni
- 1 ASP Azienda Servizi alla Persona per servizi residenziali e semi-residenziali anziani

Il filo del discorso ...

- A) Nel contesto di riferimento
- B) Qualche interrogativo
- C) Alcuni presupposti
- D) Un modello di valutazione
- E) Alcuni percorsi di lavoro



A) Nel contesto di riferimento

- Normativa su EELL – manovra finanziaria – L. 131/2011 su gestioni in Unione
- Riforma D.Lgs. 150/09
- Crisi economico-finanziaria
- Crescita dei bisogni e della complessità sociale



B) Qualche interrogativo

1) Se cambia il contesto, cambia anche il concetto di

<<QUALITA'>>

del servizio pubblico?

2) Data la crisi, nel prossimo triennio, il **MANTENIMENTO** dei servizi pubblici è elemento di qualità?

3) Cosa fa di un EELL un ente **CREDIBILE?**

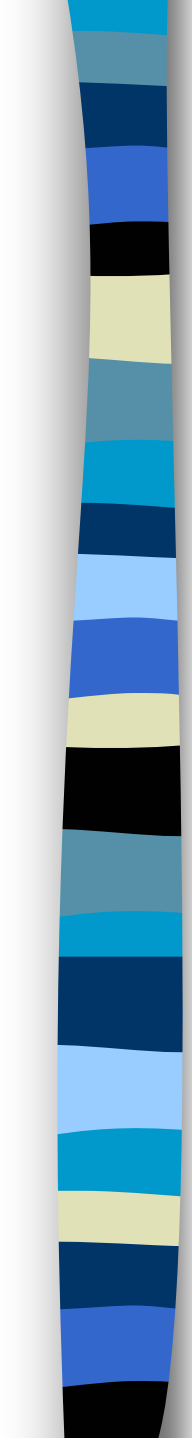
C) Alcuni presupposti (o sono – ancora - obiettivi?)

- 1) I servizi pubblici sono tesi alla riduzione delle risorse ed al contenimento della spesa
- 2) I servizi pubblici sono tesi alla sostenibilità ambientale ed allo sviluppo tecnologico
- 3) Per programmazione a **MEDIO-LUNGO TERMINE** si intendono 3-5 anni
...no alla logica del
*<< **futuro** nello specchietto retrovisore...*



D) Un modello di valutazione dei servizi (in gestione singola o in Unione) – e oggi?

Es. Servizio Mensa (3-6 anni)	1 Insufficiente	2 Mediocre	3 Adeguaata	4 Buona	5 Ottima
EFFICACIA					
EFFICIENZA					
ECONOMICITÀ					
QUALITÀ E CUSTOMER					
CONSEGUIMENTO/MANTENIMENTO DI OBIETTIVI					
GOVERNANCE SERVIZIO					
POTENZIALITÀ SVILUPPO					
IMMAGINE DEL SERVIZIO					

- 
1. Costruzione servizi PER la crisi
 2. Mantenimento servizi NELLA crisi
 3. Sviluppo di servizi/progetti PER USCIRE dalla crisi

Per tentare una conclusione

Credibilità istituzionale

Riferimenti



Elena Gamberini
Unione Bassa Reggiana
direttore@bassareggiana.it
www.bassareggiana.it